

# “Trovate la speranza o voi che entrate”

*“Trovate Lasciate la speranza o voi che entrate” ([Pendragon editore](#)) è il libro scritto da Fabrizio Pomes, ex detenuto e anche redattore di “Ne vale la pena”, il laboratorio giornalistico del carcere della Dozza.*

*Quel “Lasciate” cancellato nel titolo dà il senso più profondo a questo libro e cioè che è sempre possibile ricominciare, soprattutto se sei in relazione con tante persone.*

*Il testo si articola in 18 capitoli scritti dall'autore, in ognuno dei quali si trattano aspetti diversi dell'esperienza carceraria. Ad ogni capitolo fanno da controcanto gli interventi delle tante persone che, come volontari, avvocati, educatori, magistrati.. hanno avuto a che fare con Fabrizio.*

*Lo abbiamo intervistato per conoscere meglio il suo lavoro.*

Sono Fabrizio Pomes. Ho ormai raggiunto la maturità anagrafica con i miei 60 anni; sono sposato e ho tre figli. Dopo un passato nell'ambito di esperienze politiche e poi come imprenditore nel campo della cooperazione sociale, ho purtroppo attraversato l'esperienza negativa del carcere a causa di una condanna per un reato che probabilmente non avrei mai pensato di commettere: concorso esterno in associazione mafiosa. Secondo l'accusa, con il mio prestigio avrei dato “prestigio criminale” a un clan. Le condanne, per quanto non condivise, alla fine si rispettano; per questo ho trascorso otto anni della mia vita – sei anni e mezzo effettivi più la liberazione anticipata – all'interno delle carceri, prima a Taranto e poi alla Dozza di Bologna.

*Come è nata l'idea di questo libro?*

L'idea è nata da una spinta interiore mentre ero ancora detenuto, ma inizialmente, non l'avevo concretizzata. Poi sono avvenute due coincidenze fortuite. La prima è stata il Giubileo dei detenuti a Bologna, all'interno della Basilica di

Santo Stefano: in quell'occasione, Monsignor Zuppi pronunciò una frase che ribaltava il detto dantesco, dicendo che chi affronta il carcere deve trovare speranza, non lasciarla. Quell'omelia mi illuminò per il titolo.

La seconda coincidenza è stata un periodo di malattia che ho dovuto affrontare a casa e che mi ha dato il tempo di mettere nero su bianco il testo.

La parte più complessa è stata creare un "mosaico" di esperienze: volevo che il carcere venisse letto attraverso lenti differenti. C'è il mio sguardo iniziale, ma il libro è arricchito dal contributo di chi il carcere lo vive quotidianamente: chi ci lavora, il cappellano, il mondo del volontariato, le istituzioni pubbliche, il mondo universitario e i giornalisti. È un contributo variegato che ho voluto raccogliere per dare una visione ampia, non limitata solo al punto di vista del detenuto. Hanno offerto il loro contributo anche una dirigente penitenziaria, un agente di polizia penitenziaria e un'educatrice.

Tutta la parte iniziale del libro è scritta da me. Poi, quando entro nel merito degli argomenti specifici, come le fonti di speranza per un detenuto o il ruolo del volontariato, ho raccolto i vari articoli in base alle attività svolte. Ad esempio, io ho partecipato alla redazione di "Ne vale la pena", la cui rassegna viene pubblicata online su Bandiera Gialla, e ho voluto raccogliere l'esperienza di chi vive quella redazione. Ci sono contributi del Teatro dell'Argine per le attività teatrali e di varie associazioni che operano all'interno, come ACLI, AVOC, Poggeschi o Fabian Lang con l'associazione Universo. Sono voci che mantengono vivo il carcere e offrono speranza perché non considerano il detenuto solo per il suo reato. Nessuno è solo il proprio reato: siamo anche altro. Io, Fabrizio, al di là di aver pagato il mio debito – ed è giusto che l'abbia pagato – sono anche un padre, un marito e una persona a cui va riconosciuta dignità.

*Entriamo nel dettaglio di questi contributi. Hai spiegato la struttura del libro, ma c'è qualche intervento in particolare*

*che ti ha colpito e di cui vuoi riportare alcune parole?*

Devo dire che tutti i contributi meritano grande attenzione. Sono stato molto attento a non modificare nulla, chiedendo espressamente all'editore di non cambiare neanche una parola, perché volevo che fossero testimonianze autentiche. Farei un torto a qualcuno se ne citassi solo uno. Tuttavia, se proprio devo indicarne due che erano perfettamente in linea con il mio pensiero e che considero illuminanti, citerei quelli della professoressa Fabini, presidente di Antigone, e dell'avvocato Greci. Entrambi richiamano fortemente il modo in cui, secondo me, il carcere va affrontato: non con passività, ma con una ricerca continua di speranza. È un lavoro faticoso, da costruire quotidianamente, ma assolutamente necessario.

*Quindi tu sei partito da una struttura precisa in capitoli e per ciascuno hai cercato testimonianze che arricchissero la tua visione con un punto di vista differente. È un'idea originale.*

Sì, e nella parte finale ci sono i contributi delle istituzioni: tre consiglieri comunali di Bologna che sono stati vicini al problema del carcere (Meri De Martino, Filippo Diaco e Detjon Begaj), gli avvocati delle Camere Penali come Greci e Sebastiani, e Ugolini. C'è anche un giornalista del quotidiano Domani che mi ha intervistato e che fu il primo a far scoppiare il mio caso a Taranto. Paradossalmente è stato il mio primo accusatore, mentre oggi è un mio grande amico: quando ci si chiarisce e si rilegge la storia, le cose cambiano. Ho pubblicato integralmente anche quello che scriveva all'epoca.

*Se qualcuno volesse acquistare il libro, dove lo può trovare od ordinare?*

È disponibile su tutte le principali piattaforme online: Amazon, IBS, Libraccio. Il mio sogno è che possa essere presente fisicamente anche nelle librerie, anche se oggi l'offerta di libri cartacei è talmente superiore alla domanda che non è facile trovare spazio sugli scaffali. Tuttavia, il

libro deve essere soprattutto un'occasione per parlare di un problema che l'agenda politica preferisce ignorare. Se anche una sola persona, leggendo questo libro, cambierà la sua percezione sull'impatto del carcere, avremo raggiunto il nostro obiettivo.

*Torniamo un attimo alla struttura. Come sono organizzati i capitoli e di cosa trattano?*

Il libro è scritto come se parlasse a una persona che non ha mai visto il carcere dall'interno. Racconto tutti gli aspetti della quotidianità e della subcultura carceraria che molti ignorano. Per renderlo comprensibile a tutti, ho dovuto inserire un glossario: termini come "concellino", "blindo", "spesino", "scopino" o "domandina" non sono vocaboli comuni e persino il correttore di Word me li segnalava come errori. È scritto in modo molto elementare, non è un saggio per esperti. È il racconto delle difficoltà, della gestione del tempo, della sanità in carcere e di tutto ciò che priva il detenuto dell'affettività. Parlo di come il carcere incida non solo sulla libertà personale, ma sulla dignità del cittadino, rendendo difficile l'accesso allo studio, al lavoro e alla risocializzazione. Oggi il carcere è purtroppo solo un contenitore, con pochissima funzione risocializzante.

*Ogni persona vive il carcere a modo suo in base al proprio vissuto. Nel tuo caso, avendo scontato diversi anni, qual è stata la cosa che ti ha fatto più soffrire o che hai trovato più insopportabile?*

L'attesa. E non parlo solo della mia, ma dell'attesa vissuta attraverso gli altri. Io sapevo che, avendo un reato di tipo ostativo, avrei dovuto scontare la pena interamente. Tuttavia, avendo un minimo di preparazione e potendo usare un PC (senza internet), facevo lo "scrivano" per tutta la sezione. Vivevo indirettamente le storie degli altri e vedevo quanto l'attesa potesse diventare struggente: è una pena nella pena. Le risposte arrivano tardissimo, i giorni di liberazione anticipata vengono attesi per mesi, così come le istanze per

le misure alternative. Questo dolore, se non si riesce a reggerlo, può portare a gesti estremi come i suicidi. Fortunatamente non ne ho vissuti nella mia sezione, ma ho visto molti atti di autolesionismo. In qualsiasi sezione tu vada, trovi corridoi sporchi di sangue a causa dei tagli che i detenuti si infliggono su braccia e gambe per richiamare l'attenzione. Ho visto persone con le bocche cucite con filo d'acciaio o di cotone. Sono immagini che mi porterò dietro per sempre; questa è la parte più negativa.

*Come intendi promuovere il libro? Hai in programma degli incontri? Se qualcuno volesse organizzare una presentazione con te, come deve fare?*

Sono disponibile a ogni tipo di incontro; ho scritto il libro proprio per facilitare il confronto. Ho già alcune presentazioni in programma: una con le Camere Penali al Coress Arena il 21 maggio e un'altra promossa dall'AVOC il 29 maggio presso una casa di quartiere in via di Saliceto. Mi piacerebbe molto portare il libro fuori Bologna. Anche se racconto il percorso alla Dozza, le problematiche sono comuni a tutti gli istituti detentivi. Vorrei anche cercare di mettere in rete le varie associazioni di volontariato: spesso manca coordinamento e ognuno opera nella propria "nicchia", mentre una visione d'insieme sarebbe utile a tutti.

---

## **Saint Jordi, la festa delle librerie indipendenti**

**Domenica 10 maggio** dalle **10** alle **21** a Porta Pratello in via Pietralata 58 a Bologna si terrà il **Saint Jordi, la festa delle librerie indipendenti** a base di libri, birra e vini indipendenti.

Parteciperanno le seguenti librerie: La confraternita dell'uva – Libreria indipendente, [Trame Libreria Bookshop](#), [Inuit bookshop](#), [Libreria delle donne di Bologna](#), [IGOR Libreria](#), [Libreria Sette Volpi](#), [Libreria Ubik Irnerio](#), [Attraverso – Libreria indipendente per l'infanzia e l'adolescenza](#), [Lino's Libera Tutti Edicola&Co](#), [BAAK – Libreria e Bistrot](#), [Libreria Biblion](#) (Granarolo), [Libreria Carta Bianca](#) (Bazzano) e [La Terza Stanza](#) (Budrio).

L'evento è in collaborazione con Hispania Cultura, Mercato Sonatoe Arci Bologna.

Sarà, inoltre, aperto tutto il giorno l'angolo ristoro.

Il programma prevede alle **11** **“Come scegliere il cucciolo perfetto? Peloso come uno yak”** (Terre di mezzo Editore) una lettura-laboratorio con l'autrice Emma Lidia Squillari, curato da Attraverso- Libreria indipendente per l'infanzia e l'adolescenza, e alle **16** **“Femminismo e antispecismo”**, dove Martina Micciché presenta Sorellanza (il Saggiatore).

Alle **17:30** invece ci sarà **“Variazioni sul corpo”**: Francesca Mattei mostra **“Come si smette di avere una faccia”** (effequ), dialogando con Angela Bernardoni. L'evento è a cura di Baak-Libreria e bistrot.

Dalle **19** **“Produci. Consuma. Crepa”**, la scrittrice americana Sarah Jaffe presenterà **“Dalle ceneri. Lutto e rivoluzione in un mondo in fiamme”** (minimum fax). Dialogherà con Gloria Baldoni e ci sarà la traduzione di Emily Anna Ollerenshaw. A cura di Libreria Sette Volpi.

Infine durante tutta la giornata si terrà **“Mare Nero tra Diabolik e il collettivo antifascista Action 30”**, dove Giuseppe Palumbo disegnerà, farà dediche e un firma copie presso lo stand di Lino's Libera Tutti Edicola&Co.

L'evento è gratuito e in caso di maltempo verrà svolto in Sala Cenerini al secondo piano del Chiostro in via Pietralata 60.

---

# Sant Jordi: la festa delle librerie indipendenti torna a Porta Pratello a Bologna

In occasione della Festa di Sant Jordi del 23 aprile e della Liberazione del 25 aprile, un evento si prepara a animare le strade di Bologna. Dopo le edizioni del 2022 e del 2023, ritorna a Porta Pratello “Sant Jordi. Festa delle librerie indipendenti bolognesi”, un’occasione unica per celebrare la cultura e la lettura in un contesto vivace e coinvolgente.

L’appuntamento è fissato per **domenica 21 aprile, dalle 10:00 alle 21:00**, presso Porta Pratello in via Pietralata 58. Questa giornata speciale, che si svolge in concomitanza con la Giornata mondiale del libro del 23 aprile, offre un’esperienza unica che combina la festa di Sant Jordi catalana con l’energia creativa delle librerie indipendenti bolognesi.

Durante l’evento, i visitatori potranno immergersi in un mondo di libri, birre e vini indipendenti, grazie ai **numerosi banchetti espositivi delle librerie locali che parteciperanno**. Tra le librerie che prenderanno parte all’evento ci sono nomi ben noti come La confraternita dell’uva, Trame Libreria bookshop, Inuit bookshop, Libreria delle donne di Bologna, Igor Libreria, e molti altri.

L’iniziativa, organizzata in collaborazione con Porta Pratello, Mercato Sonato, Lo Spazio Letterario, ARCI Bologna, la Delegazione del Governo della Catalogna in Italia e Hispania Asociación Cultural, rientra nell’ambito del Patto per la Lettura di Bologna, promuovendo la cultura e la solidarietà attraverso l’arte della lettura.

Il programma dell'evento offre una varietà di attività per tutti i gusti e le età:

- Ore 10:00: Apertura al pubblico con bar e spazio cibo aperti tutto il giorno.
- Ore 11:00: Lettura dell'albo "Blu" (Corraini) per bambini dai 3 anni in su, seguita da un lab creativo e firmacopie con l'autrice Andrea Giulia Militello.
- Ore 12:15: Spettacolo "Il poeta che cantava alla luna" per bambini dai 2 ai 6 anni, con Carmen Nubla, ispirato a Federico García Lorca.
- Ore 16:00: Presentazione del romanzo "Viaggi di carta" (Edizione e/o) con l'autore Rocco Pinto, moderato da Alessandro Vanoli.
- Ore 17:15: Presentazione del libro "Cheap. Disobbedite con generosità" (People Publishing) con Sara Manfredi e Flavia Tommasini del Collettivo Cheap, moderato da Alberto Poloni.
- Ore 18:30: Presentazione del romanzo "Clandestine. Il romanzo delle donne" (Bompiani) con l'autrice Marta Stella, moderato da Deborah Sannia e Teresa Rossano.
- Ore 19:45: Presentazione del libro "Onde ribelli. La radio come trasformazione" (Armillaria) con Alessandro Canella, moderato da Valerio Minnella di Radio Alice.

Durante la giornata, gli Urban Sketchers Bologna realizzeranno disegni dal vivo, catturando l'atmosfera unica dell'evento.

---

## **Al CDH la mostra Iby con 40**

# libri da tutto il mondo sui temi della disabilità e della diversità

Il Centro Documentazione Handicap torna ad ospitare la Mostra biennale "[Outstanding books for young people with disabilities](#)", curata da [Ibby International](#) e [Ibby Italia](#).

**Fino al 9 giugno, presso i locali del CDH, in via Pirandello 24 a Bologna, si potrà visionare la selezione 2023 che raccoglie alcuni tra i migliori libri al mondo sulla disabilità e per la disabilità. In totale, questa volta, 40 libri, in 15 differenti lingue, selezionati fra le eccellenze provenienti da 22 paesi diversi.**

Una mostra che non pretende di fornire un panorama completo dei libri esistenti, ma tiene conto di molte categorie di libri diversi, dai libri prodotti appositamente in collane dedicate ai bisogni speciali dei ragazzi disabili, illustrati con simboli della CAA o con il linguaggio dei segni, libri con figure in rilievo o libri con inserti tessili che stimolano la conoscenza tattile, fino ai libri che ritraggono giovani con disabilità, che focalizzano l'attenzione sulle disabilità dei propri personaggi e sulle differenze che questo comporta nelle loro vite, ma che sottolineano anche i punti comuni tra loro e il resto del mondo.

***Cronache di un bambino anatra*** di Sonia Antinori (Edizioni Primavera, 2020) è l'unico libro italiano della mostra e racconta di Dario, un ragazzino di undici anni dislessico non diagnosticato, alle prese con il rapporto con la madre, sostegno presente e instancabile dentro e fuori dalla scuola. I ruoli si rovesceranno con il passare degli anni e sarà proprio Dario ad occuparsi della madre al momento del bisogno, forte dell'esperienza condivisa e delle autonomie grazie a lei

raggiunte.

***La mostra è aperta al pubblico nei seguenti orari:***

*lunedì 15-18*

*mercoledì e venerdì 9.30-13*

Per chi desiderasse visionare la mostra in altri orari o con gruppi, è possibile concordare una visita personalizzata.

**Per ulteriori informazioni:**

annalisa@accaparlante.it

---

## **E' online il nuovo sito di Storie Accessibili, per il diritto all'accesso alla lettura da parte di tutti**

Video-letture accessibili, recensioni, eventi formativi, risorse sulla lettura accessibile e sui libri per tutte e per tutti: è questo che si propone di offrire il sito [www.storieaccessibili.it](http://www.storieaccessibili.it), fresco di pubblicazione online.

I materiali del sito Storie Accessibili sono in parte frutto di un lavoro di produzione dedicato, con la proposta di singole storie originali in diverse modalità come **audioletture supportate dalle immagini, traduzione in simboli CAA, testo riscritto utilizzando la scrittura Easy to Read, video con interpreti della Lingua dei Segni**. Tutto questo per permettere a un numero maggiore di persone di godere di una storia, al di là delle difficoltà di lettura "tradizionale" che possono essere presenti.

Nel sito si trovano anche le **recensioni di libri accessibili** e vengono segnalate le **occasioni di formazione** in luoghi di tutta Italia oppure online.

Il sito [www.storieaccessibili.it](http://www.storieaccessibili.it) è una delle azioni previste dal progetto “Libri per tutti. Tutti per i libri” promosso dal Centro Documentazione Handicap di Bologna in collaborazione con Accaparlante Cooperativa Sociale e finanziato con il contributo del Cepell – Centro per il libro e la lettura entro il bando “Lettura per tutti 2020”. Al progetto aderiscono anche Area Onlus di Torino, associazione l’Abilità di Milano, edizioni la meridiana e casa editrice Sinnos.

La finalità generale del progetto è di rendere il più possibile concreto il diritto all’accesso alla lettura da parte di tutte e tutti, in particolare di bambini, adolescenti, giovani adulti con disabilità ed esigenze specifiche. La proposta vuole tenere insieme le dimensioni dell’accessibilità, cioè la fruibilità massima attraverso adattamenti, accomodamenti ragionevoli e tecnologie, e dell’inclusione, per cui ogni strumento e ogni occasione deve favorire la partecipazione e la presenza di tutte le persone, con disabilità o meno.

Per altre informazioni: [cdh@accaparlante.it](mailto:cdh@accaparlante.it)

---

## **Alla Casa della Pace doppia presentazione di libri dedicati alle persone anziane**

Due libri dedicati alle persone anziane al centro di una doppia presentazione a Casalecchio di Reno.

**Giovedì 27 ottobre, alle ore 18**, nella sala Giulio Regeni della Casa per la Pace “La Filanda” (via Canonici Renani, 8) si terrà l’incontro con due autrici nonché psicoterapeute ad indirizzo sistemico razionale, formatesi presso l’Istituto di Terapia Familiare di Bologna: Rosanna Poluzzi e Maria Rosaria D’Ambrosio.

La prima è autrice di *Diventare romanzo*, nel quale presenta una “narrazione terapeutica” di parte del lavoro clinico svolto con una paziente. La seconda è invece l’autrice di *Giochiamo con gli anziani*, breve opera legata all’esperienza clinica in periodo pandemico.

A condurre l’incontro Paola Guazzotti di In Riga Edizioni, casa editrice che ha pubblicato entrambe le opere.

---

## **Festa delle librerie indipendenti bolognesi**

Sabato **23 aprile**, in occasione della Giornata mondiale del libro e delle rose e in concomitanza con la festa di Sant Jordi a Barcellona, si celebra la **Festa delle librerie indipendenti bolognesi** a partire dalle **10** a **Porta Pratello**, in via Pietralata 58.

Saranno presenti per tutta la giornata banchetti espositivi delle librerie indipendenti del territorio, bar e spazio cibo e si alterneranno presentazioni di libri e degustazioni di vini indipendenti.

Le librerie di Bologna e dintorni che parteciperanno:

- La confraternita dell’uva – Libreria indipendente;
- Trame Libreria bookshop;

- Inuit bookshop;
- Libreria delle donne di Bologna;
- Libreria di Cinema Teatro Musica;
- Attraverso – Libreria indipendente per bambini e ragazzi;
- Biblion (Granarolo);
- Carta Bianca (Bazzano);
- La terza stanza (Budrio);
- Libreria italiana Le Nuvole di Barcellona (in collegamento).

[Per consultare il programma completo >>](#)



## Di altre memorie senza giornata

di Andrea Pancaldi/ Passate ormai alcune settimane dal 27 gennaio, **“Giorno della memoria”** della indicibile vicenda dello sterminio degli Ebrei da parte dei nazisti (e relativi aiuti avuti anche da altri, italiani e francesi, ad esempio, tra i

tanti), ragionare attorno alle memorie ci porta ad alcune date di febbraio che testimoniano di una memoria totalmente rimossa nella storia e nell'immaginario del nostro paese, ovvero i crimini di guerra commessi dagli italiani. Durante le **guerre coloniali in Africa** prima, e durante il secondo conflitto mondiale nei **Balcani**, poi.

Pagine volutamente taciute per decenni e ancor oggi, nonostante si sia sviluppata un'importante ricerca storica in materia, e relativa saggistica, assenti dalla narrazione sia mediatica che scolastica. La narrazione delle vicende belliche è ancora ferma nell'immaginario al "nazi infame" e agli "**italiani brava gente**" dell'omonimo [film](#) del 1964 o dei più recenti *Mediterraneo* (1991) e *Il mandolino del capitano Corelli* (2001).

Sulla contrapposizione tra nazi infame e bravo italiano si può [leggere](#) Filippo Focardi, ***Il cattivo tedesco e il bravo italiano. La rimozione delle colpe della seconda guerra mondiale*** (Laterza, 2016).

Ma veniamo alle date.

### **16 febbraio 1943.**

Esattamente 78 anni fa avveniva la strage di **Domenikon**, un paesino della Grecia, in cui vennero uccisi circa 150 civili come reazione e rappresaglia ad un'azione partigiana avvenuta nelle zone circostanti il villaggio. Alla strage di Domenikon seguirono nelle settimane successive altre stragi a **Tsaritsani, Domokos, Farsala, Oxinià**.

La vicenda è narrata nel bel [volume](#) di Vittorio Sinapi, ***Domenikon 1943*** (Mursia, 2021). Per [approfondire](#) il tema della occupazione italiana della Grecia: Paolo Fonzi, ***Fame di guerra. L'occupazione italiana della Grecia (1941-43)***, (Carocci, Roma, 2019).

Tra le produzioni cine televisive segnaliamo i documentari ***La Guerra Sporca di Mussolini***, una [produzione](#)

Sizzera/Italia/Grecia, dedicato alla strage di Domenikon e ***Facist legacy***, dedicato più ampiamente ai crimini di guerra italiani, prodotto dalla BBC e di cui esiste una [versione italiana](#) curata da Massimo Sani. Entrambi i documentari non sono mai stati trasmessi dalla RAI. Sulla occupazione italiana in Grecia interessante è anche il [film](#) ***Le soldatesse*** di Valerio Zurlini, del 1965.

### **19, 20, 21 febbraio 1937**

In quei giorni, all'indomani di un fallito attentato al Vicerè italiano di Etiopia **Rodolfo Graziani**, da parte della resistenza etiopica, parte la caccia indiscriminata italiana all'etiopica nella città di **Addis Abeba**. Esercito e camicie nere uccidono indiscriminatamente tutti quelli che incontrano per strada. Le cifre della **carneficina** variano a seconda delle fonti; 30mila morti per gli etiopici, da 3mila a 6mila per gli storici italiani, circa 20mila per lo storico inglese Ian Campbell che ha pubblicato lo [studio](#) più recente sul massacro (Ian Campbell, ***Il massacro di Addis Abeba. Una vergogna italiana***, Rizzoli, 2018) del quale, su youtube, si trova anche un' [intervista](#) all'autore.

Alla strage di Addis Abeba fece seguito mesi più tardi un ulteriore massacro presso il **Monastero di Debre Libanos** dove gli italiani ritenevano si rifugiassero, protetti dalla Chiesa cristiana copta d'Etiopia, gli attentatori. Circa 2mila tra monaci copti e pellegrini furono fucilati dall'esercito italiano.

Tra i saggi, oltre a quello di Campbell, segnaliamo quello di P. Borruso, ***Debre Libanos. Il più grave crimine di guerra italiano*** (Laterza, 2020), e M. Strazza, ***Le colpe nascoste. I crimini di guerra italiani in Africa*** (Saecula, 2013) e i due volumi di Angelo Del Boca ***Italiani brava gente*** (Neri Pozza, 2005) e ***Le guerre coloniali del fascismo*** (Laterza, 1991).

Tra le produzioni cine televisive segnaliamo, oltre al citato ***Facist legacy*** anche il bel [docufilm](#) ***Debre Libanos*** prodotto dalla Televisione del Vaticano TV2000.

Tutto il materiale video (film, documentari e reportage) è disponibile su youtube. Tutti i libri segnalati sono disponibili nelle biblioteche di Bologna consultando il [catalogo](#) del Polo SBN locale.

---

## **L'attualità della memoria: al via un gruppo di lettura aperto e itinerante nelle biblioteche specializzate di Bologna**

La Rete *Specialmente in Biblioteca* propone un gruppo di lettura aperto e itinerante, con un percorso che attraversa le biblioteche specializzate di Bologna. Gli incontri avranno cadenza mensile **tra gennaio e giugno 2022**, ogni volta in una biblioteca differente.

Il tema centrale di ogni libro scelto sarà **l'attualità della memoria**. Ogni gruppo di lettura si terrà **dalle 18 alle 20** e sarà aperto a un massimo di **25** partecipanti. **L'adesione al gruppo di lettura itinerante è libera** e permette ad ognuno di scegliere secondo i propri interessi e motivazioni, iscrivendosi singolarmente a una o più tappe del percorso.

Ecco il programma degli appuntamenti:

– Lunedì **24 gennaio** alla **Biblioteca de Il Mulino** in Vicolo Posterla, 1: [\*\*Ci salveremo insieme. Una famiglia ebrea nella tempesta della guerra\*\*](#) di Ada Ottolenghi, Il Mulino 2020. Sarà presente Guido Ottolenghi, nipote dell'autrice e curatore del volume.

- Lunedì 21 febbraio alla Biblioteca del Centro Documentazione Handicap in Via Pirandello, 24: [\*Sirena \(mezzo pesante in movimento\)\*](#) di Barbara Garlaschelli, Laurana editore 2014.
- Martedì 15 marzo alla Biblioteca Minguzzi-Gentili in Via Sant'Isaia, 90: [\*Le nuvole di Picasso. Una bambina nella storia del manicomio liberato\*](#) di Alberta Basaglia, Feltrinelli 2014.
- Martedì 12 aprile alla Biblioteca Italiana delle donne in Via del Piombo, 5/7: [\*Il palazzo delle donne: romanzo\*](#) di Laetitia Colombani, Nord 2020.
- Giovedì 12 maggio alla Biblioteca A. Cabral in Via San Mamolo, 24: [\*Perdi la madre: un viaggio lungo la rotta atlantica degli schiavi\*](#) di Saidiya Hartman, Tamu 2021.
- Martedì 14 giugno alla Biblioteca Fondazione Gramsci ER in Via Mentana, 2: [\*Un tempo senza storia. La distruzione del passato\*](#) di Adriano Prosperi, Einaudi 2021.

[Per maggiori informazioni e iscrizioni >>](#)

---

## Presentazione del libro “L’angelo in bicicletta: Don Giovanni Fornasini”

Nell’ambito del progetto *Fare Memoria* si terrà giovedì 9 dicembre alle 20.30 alla Casa per la pace “La Filanda” via Canonici Renani 8, Croce di Casalecchio, la presentazione del libro *L’angelo in bicicletta: Don Giovanni Fornasini*.

Dopo i saluti di Gianluca Lucarini (Presidente Associazione Familiari Monte Sole), Umberto Pampolini (Percorsi di pace)

dialogherà con l'autore **Fabio Franci**.

Il libro ricorda **Don Giovanni Fornasini** e il suo impegno nel soccorrere i feriti e dare sepoltura ai morti durante i giorni bui della guerra. Una vita guidata da una fortissima vocazione e tragicamente spenta, insieme a tante altre, nella **strage di Marzabotto**.

L'evento sarà trasmesso anche in diretta sulla pagina Facebook di [Percorsi di Pace](#).

---

## **Comincia la rassegna autunnale di Trama di terre**

Sta per cominciare l'*Autunno caldo* dell'Associazione interculturale e Centro anti violenza **Trama di terre** (in via Aldrovandi 31 a Imola), una rassegna piena di appuntamenti, presentazioni, laboratori ed eventi.

Si comincia martedì **26 ottobre** con la presentazione del libro di **Nadeesha Uyangoda** *L'unica persona nera nella stanza*. Mercoledì **10 novembre** si parlerà dell'esperienza dei rifugiati nell'isola di Lesbo, con l'autrice **Athanasia Kontochristou**. Sabato **20 novembre** si terrà la presentazione della mostra *Voyage. Un viaggio artistico dentro la solidarietà e la sorellanza*.

Per concludere due presentazioni di libri. Una mercoledì **24 novembre** intitolata *Streghe benefiche. Imola in una favola vera*, con l'autrice **Grazia Gistri**. Infine giovedì **2 dicembre** si parlerà di *Responsabilità della violenza. Un modello di intervento socio educativo nel contrasto della violenza contro le donne* in un dialogo aperto con le curatrici **Letizia**

**Lambertini, Cristina Vignali e Michela Baruzzi.**

Sono inoltre previsti numerosi **laboratori** dedicati all'artigianato, alla sartoria, all'apprendimento della lingua italiana e molto altro.

[Scarica il programma completo >>](#)

Per ulteriori informazioni: [info@tramaditerre.org](mailto:info@tramaditerre.org).

---

## **Il manuale “La salute del Caregiver”, scaricabile gratuitamente online**

*La salute del Caregiver* (a cura di **Francesco Pegreffi** e **Chiara Pazzaglia**) è disponibile online e **scaricabile gratuitamente**. Il volume, presentato giovedì 9 settembre nella sede di Fondazione ANT, è il primo manuale che affronta gli aspetti giuridici e socio-sanitari del Caregiver, una figura professionale estremamente importante nel campo della sanità, sebbene non ancora pienamente riconosciuta e tutelata a livello giuridico. Gli autori sono partiti dall'esperienza autorevole e lungimirante della Regione Emilia-Romagna, prima in Italia ad aver adottato una legge (2/2014) per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare, promuovendo, nell'ambito delle politiche di welfare, la cura familiare e la solidarietà come beni sociali.

Si può scaricare il volume a questo [link](#) >>

---

# Incontro “Verso Ninive. Conversazioni su pena, speranza, giustizia riparativa”

Mercoledì 15 settembre alle 18 la piazza coperta della **Biblioteca Salaborsa** ospiterà l'incontro *Verso Ninive. Conversazioni su pena, speranza, giustizia riparativa*. La conversazione prenderà spunto dall'omonimo libro scritto da **Paola Ziccone** con il cardinale **Matteo Maria Zuppi**, un dialogo nato dall'esigenza di riflettere sulla situazione imposta dalla pandemia nella scorsa primavera. L'esperienza di isolamento e sofferenza che milioni di persone in tutto il mondo si sono ritrovati ad affrontare presenta delle analogie con la condizione carceraria.

**Paola Ziccone**, Direttrice presso il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia, e l'arcivescovo di Bologna **Matteo Maria Zuppi** parleranno del libro con il prof. di Criminologia all'Università di Milano-Bicocca **Adolfo Ceretti** e la giornalista **Luciana Apicella**.

L'accesso al posto a sedere (non numerato) sarà possibile a partire da 45 minuti prima dell'inizio dell'incontro. L'ingresso è gratuito, ma è necessario esibire la **certificazione verde Covid-19** e un documento d'identità. L'incontro sarà trasmesso anche in **diretta streaming** sul canale [YouTube di Bologna Biblioteche](#).

[Per maggiori informazioni >>](#)

---

# Un libro sospeso in carcere: l'iniziativa per le detenute LGBTQIA+ e migranti

Il MIT (Movimento Identità Trans) insieme alla **Libreria delle Donne** di Bologna lancia un'iniziativa per supportare i detenuti e le detenute della comunità **LGBTQIA+** e **migranti**. Queste persone, spesso "invisibili" e dimenticate, hanno visto la propria condizione aggravarsi ulteriormente dall'inizio della pandemia. Per fare un solo esempio pensiamo alle restrizioni sulle visite limitate ai familiari di cui i e le migranti a volte non possono beneficiare. Questo ha comportato un aumento della solitudine e del senso di esclusione di cui queste persone sono vittime.

L'idea di MIT è di **regalare dei libri** che possano riempire le giornate dei detenuti e delle detenute, facendole sentire parte della comunità. Si tratta di un piccolo gesto che chiunque può compiere per manifestare solidarietà e supporto a chi sta vivendo una condizione molto dura. **È sufficiente recarsi alla Libreria delle donne (via san Felice 16/A) e comprare un libro o fare una donazione destinata a questa iniziativa.**

Per maggiori informazioni si può [contattare](#) il MIT o visitare il loro [sito](#) >>

---

# Gli appuntamenti di settembre di Storie di Pace per tutt\*

Tornano le attività e gli appuntamenti di **Storie di Pace per tutt\***, come sempre al servizio della letteratura e dell'inclusione. Per il mese di settembre sono previsti due importanti eventi: il VI concorso nazionale di editoria tattile illustrata **Tocca a te** e la prima fiera del libro accessibile **Lettori alla pari**. Storie di Pace per tutt\* organizza due appuntamenti per seguirli da vicino e la presentazione di una video-lettura. Per partecipare basta collegarsi a uno dei social di Storie di Pace per tutt\*.

Il primo appuntamento si svolgerà sabato **11 settembre alle 11**: si potrà seguire in diretta, dai social di Storie di Pace per tutt\* la **premiazione del concorso Tocca a te**, organizzato dalla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus, in collaborazione con la Fondazione Robert Hollman.

Giovedì **16 settembre alle 11**, in occasione della fiera **Lettori alla pari**, Storie di Pace per tutt\* intervisterà Elvira Zaccagnino, direttrice di Edizioni La Meridiana (casa editrice promotrice della fiera).

Infine, sabato **18 settembre alle 11** ci sarà la presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo illustrato di Jérôme Ruillier **Por quatro esquinitas de nada** (Per quattro angoli di niente). La presentazione, in simboli e in LIS, è rivolta ai bambini dai 3 ai 10 anni.

[www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it)

[www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti)